

Anziani attivi e sportivi, più di 2.450 protesi l'anno

Negli ultimi 5 anni l'aumento di interventi all'anca e al ginocchio è stato del 32%. Ormai sono di routine. Per ogni operazione l'Asl spende dai 10 ai 14 mila euro

LE PROTESI IMPIANTATE IN ALTO ADIGE (DATI 2015)

Ospedale	Le protesi al ginocchio			Le protesi all'anca			
	Protesi totali	Revisioni di protesi	TOTALE	Protesi totali	Protesi parziali	Revisioni di protesi	TOTALE
BOLZANO	42	3	45	110	95	19	224
MERANO	85	3	88	151	17	4	172
BRESSANONE	141	22	163	270	36	59	365
BRUNICO	113	9	122	185	34	21	240
VIPITENO	208	6	214	175	6	9	190
SAN CANDIDO	136	9	145	88	3	8	99
SILANDRO	100	6	106	79	11	5	95
SANTA MARIA	50	2	52	94	2	10	106
SANT'ANNA	6	-	6	2	-	-	2
DOLOMETI SPORTCLINIC	8	-	8	3	-	-	3
TOTALE	889	60	949	1157	204	135	1496

BOLZANO

Gli anziani? Sempre più attivi e sportivi. Anche per questo ogni anno vengono impiantate in Alto Adige più di 2.450 protesi - all'anca ed al ginocchio - per una spesa totale di 3,5 milioni di euro (ogni intervento pagato o rimborsato dal Servizio sanitario provinciale costa in media tra i 10 ed i 14 mila euro). Va anche detto che le protesi di anca e ginocchio sono tra le voci di spesa più importanti se parliamo di dispositivi medici.

E gli ultimi dati presentati dall'assessore Martha Stocker parlano di un aumento di interventi - negli ultimi 5 anni - del 32%. Un trend che si annuncia in crescita visto il costante invecchiamento della popolazione che, giustamente, vuole essere attiva e se possibile fare anche sport. Günther Ziemhöhl (ortopedico, consulente del Registro protesici fino al 2016), Dieter Randeu (ortopedico, consulente del Registro dal 2017) e Roberto Picus, collaboratore dell'Osservatorio epidemiologico e gestore del Registro, parlano dei motivi dell'impennata: «Al primo posto, come detto, una popolazione sempre più anziana, sempre più in sovrappeso ed obesa che soffre di malattie degenerative dell'apparato locomotore (in primis artrosi) e che vuole riconquistare tutta la mobilità perduta. E poi abbiamo pazienti sempre più giovani e sportivi - pensiamo per esempio al maratoneti ed agli hockeisti - affetti a loro volta da patologie degenerative». Ma gli interventi sono in costante aumento anche perché maggiore è l'efficienza medico-chirurgica: «Non ci troviamo più di fronte all'operazione considerata terribile di una manciata di anni fa. Oggi l'intervento è di routine».

Se poi analizziamo l'attività per singolo ospedale, emerge chiaramente come Bressanone abbia eseguito il 24,5% del totale degli interventi di protesti all'anca (tutti i dati nell'infografica in alto) seguito dall'ospedale di Brunico. Da sole queste due strutture eseguono il 40% del totale degli interventi. «Va anche detto - precisa la Stocker - che complessivamente il 93% degli interventi di protesti viene eseguito presso le strutture

pubbliche e solo una minima parte avviene nell'ambito di ricoveri effettuati in strutture private». L'ospedale San Maurizio conta poi il maggior numero di interventi di endoprotesi all'anca (e parliamo di protesi parziali), con una quota parte del

42,5% sul proprio totale. E questo perché Bolzano ha un bacino maggiore di anziani che fanno un maggior uso della protesi parziale. Un altro dato importante ci dice poi che sempre a Bressanone sono stati eseguiti nel periodo 2010-2015 in totale

Un dato che si spiega perché Bressanone effettua il 40% del totale di revisioni eseguite in Alto Adige e che sono dovute soprattutto a problemi di instabilità del dispositivo protesico e ad infezioni. (v.f.)

IERI CERIMONIA DI INSEDIAMENTO

Tribunale, due nuovi presidenti

Baumgartner guida i giudici dei minorenni, Gottardi la sorveglianza

BOLZANO

cerimonia di insediamento, ieri mattina, di due magistrati bolzanini alle loro nuove funzioni professionali. Il dottor Benno Baumgartner è il nuovo presidente del Tribunale del minorenni ed il dottor Claudio Gottardi è il nuovo presidente del Tribunale di sorveglianza. Sono stati festeggiati ieri mattina dai colleghi che hanno tra il resto voluto sottolineare la sensibilità giuridica del dottor Baumgartner per le cosiddette fasce deboli e soprattutto per i minorenni, un settore nel quale anche la compita della giustizia non è quello classico ma si pone accanto alle famiglie operando sempre e soprattutto nell'interesse del minore e del suo recupero. E' un settore - è stato sottolineato ieri - ove spesso le persone hanno bisogno della tutela dell'autorità giudiziaria e la loro tutela passa attraverso le istituzioni anche perché «i bambini da soli non riescono a chiedere aiuto». Il dottor Baumgartner prende il posto della dottoressa Brunhilde Platzer che ha retto l'incarico negli ultimi otto anni. Un augurio di buon lavoro è stato indirizzato da colleghi ed avvocati anche al dottor Claudio Gottardi, che ha assunto la carica di presidente del Tribunale di sorveglianza. Per diversi anni in tribunale è stato presidente della sezione penale. Ora, dopo un periodo in conabitazione con il dottor Christian Meyer, si occuperà da presidente del Tribunale di sorveglianza di pene alternative e di licenze premio ai detenuti.

Il presidente del Tribunale dei minori Semon Baumgartner (foto Komenator)

A color portrait of Semon Baumgartner, a man with short brown hair, smiling. He is wearing a dark suit, a white shirt, and a patterned tie. The background is a plain, light-colored wall.

Il presidente del Tribunale dei minori Hanno Baumgartner (foto Komenater)



Il dottor Claudio Gottardi, presidente del Tribunale di sorveglianza



**Voli diretti
da Bolzano**

- Calabria
- Sardegna
- Sicilia